

File in ateneo per l'ecologica borraccia

Distribuite alle matricole gratuitamente
A marchio 24Bottles e col logo dell'università

di **Alberto De Pasquale**

Tutti in piazza Verdi per la borraccia dell'Università. In fila per ricevere l'ultimo gadget ecologico dell'Alma Mater. In questi giorni le matricole bolognesi stanno visitando in massa l'Unibo Store per ritirare le 17 mila bottiglie in acciaio inox di Plastop, il progetto che vuole ridurre l'utilizzo di plastiche monouso in Ateneo. Solo lunedì, nella

giornata di debutto, ne sono state consegnate 1.200. Gli studenti arrivano in comitiva, curiosi della novità. Alcuni in attesa già prima dell'orario di apertura del negozio.

«Arrivano subito in tanti perché forse temono possano finire le scorte - dicono dal negozio dell'Unibo - Ma dovrebbero sapere che c'è una bottiglia per tutti». Le borracce rosse del marchio 24Bottles, da mezzo litro e personalizzate

▲ Alma Mater anti-plastica

Alcune matricole mostrano con orgoglio la borraccia rossa distribuita gratuitamente dall'Università per ridurre la produzione di plastica

con i loghi dell'Università, saranno infatti regalate a ogni nuovo iscritto ai corsi triennali e a ciclo unico dell'anno accademico 2019/2020. I primi 300 pezzi sono andati via in appena un'ora lunedì. «Ci aspettavamo da subito una grande richiesta, per questo abbiamo deciso di dare a tutti il tempo di andare a ritirare la propria borraccia - dice Andrea Braschi, responsabile dell'area Edilizia e Sostenibilità dell'Alma Mater - Saran-



no consegnate fino al 31 marzo». Niente fretta, dunque, perché ne sarà regalata una a tutti gli 11 mila nuovi iscritti a Bologna e ai 6 mila dei campus romagnoli, oltre alle 3 mila distribuite al personale.

Al momento però, gli studenti potranno fare il pieno d'acqua solo da casa o al massimo ai rubinetti dei bagni, perché per i nuovi erogatori previsti dal piano di sostenibilità ambientale bisognerà aspettare. In primavera, nelle previsioni per metà marzo, saranno installati, accanto alle macchinette automatiche di snack e caffè dei vari dipartimenti, dieci grandi erogatori «modello bancomat», che funzioneranno a monetine e con card ricaricabile e distribuiranno acqua a un costo vicino ai dieci centesimi al litro. «Ce ne sarà uno in ogni grande plesso, come Ingegneria e Giurisprudenza», spiega Braschi. Critiche sono arrivate nei giorni scorsi dal Link. «Le borracce sono una buona notizia, ma vengono regalate solo a una piccola parte della popolazione universitaria - dicono dal coordinamento studentesco - Inoltre l'acqua dovrebbe essere erogata gratuitamente, se si vuole davvero incentivare l'utilizzo delle borracce».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fondazione PREMIO GIOVANNI GRILLO

Realizzato da Fondazione Premio Grillo

WWW.FONDAZIONEPREMIOGRILLO.IT

Assegnato il PREMIO NAZIONALE GIOVANNI GRILLO in ricordo degli Internati Militari

“Il valore della Memoria per sentirsi cittadini europei, liberi ed uniti, in nome del progresso dei popoli e delle nazioni”

Sala della Guardia della Prefettura Bologna
Giorno della Memoria - 27 Gennaio 2020

Lunedì 27 gennaio, nel corso della solenne celebrazione del Giorno della Memoria, ha avuto luogo, nella sontuosa Sala della Guardia della Prefettura di Bologna, alla presenza di numerose autorità, la cerimonia di consegna del Premio Nazionale Giovanni Grillo, giunto alla quinta edizione.

Il Premio è stato ideato da Michelina Grillo, Presidente dell'omonima Fondazione, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con il patrocinio morale e gratuito del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dell'Aeronautica Militare e della RAI Responsabilità Sociale, quale omaggio alla memoria del padre Giovanni, militare deportato nei campi di concentramento tedeschi durante l'ultimo conflitto mondiale.

Dopo i saluti e i ringraziamenti del Prefetto Patrizia Impresa è stata data lettura dei messaggi di plauso pervenuti da parte del Ministro dell'Istruzione On.le Lucia Azzolina, dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo On.le Dario Franceschini e del Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli. Presenti alla cerimonia anche il direttore della Sede RAI Emilia Romagna Fabrizio Binacchi e il Colonnello Mauro Gabetta dell'Aeronautica Militare.

Nel corso del suo intervento Michelina Grillo, ha detto: “Man mano che il tempo scorre, scompaiono progressivamente anche i sopravvissuti alla tragedia della deportazione ed il compito di trasmettere la memoria è affidato non solo ai libri di storia, ma a tutti coloro che si assumono l'impegno di trasmettere il racconto, che hanno ascoltato dai diretti testimoni, per contribuire a formare le coscienze, educare al rispetto della dignità della persona e della convivenza civile. Aiutare i giovani a non restare indifferenti. Richiamare tutti alla responsabilità del rispetto del prossimo! Se s'interrompe di una sola generazione quest'impegno, c'è il rischio che si ripeta quel che è accaduto. In questa quinta edizione abbiamo pensato di far riflettere gli studenti sul valore della Memoria, per alimentarne l'impe-



L'intervento del Presidente Michelina Grillo



Premiazione classi 2° e 3° B Istituto Comprensivo Statale Michelangelo Augusto - plesso Augusto di Napoli

gno attuale, nell'ambito di un contesto più ampio, quello dell'Unione Europea, nata dal filo spinato come ideale di progresso, democrazia e collaborazione pacifica tra gli Stati, perché in un'epoca in cui la globalizzazione rischia di polarizzare le relazioni internazionali e gli equilibri geopolitici, diventa prioritario recuperare la memoria storica, quale base di dialogo tra gli Stati, per contribuire, nelle relazioni con il resto del mondo, alla pace, alla sicurezza e al rispetto

reciproco tra i popoli.

Sarebbe importante celebrare in tutte le scuole degli Stati membri dell'Unione, la “Giornata Europea del dialogo tra gli Stati”, per contribuire, nelle relazioni con il resto del mondo, alla pace, alla sicurezza e al rispetto reciproco tra i popoli, migliore antidoto contro ogni rigurgito di razzismo, antisemitismo e fondamentalismo, ferite storiche della cultura europea e mondiale, che a periodi riemergono in forme sempre diverse, ma comuni negli istinti e negli effetti. L'Europa unita, affratellata, è nata come desiderio di pace, come unità delle differenze e unità nelle differenze. L'ideale Europeo dei Padri Fondatori, per tutti Sandro Pertini e Altiero Spinelli, è stato, ed è un faro del diritto, delle libertà, del dialogo, della pace. Un patrimonio ideale e spirituale unico al mondo, che merita di essere riproposto con passione e rinnovata freschezza, miglior rimedio contro il vuoto di valori del nostro tempo, fertile terreno per ogni forma di estremismo”.

Si è poi dato corso alla seguente premiazione: Per gli Istituti secondari di primo grado il Premio è stato attribuito al video clip “SOLO UNITI VINCIAMO” realizzato dalle classi 2° e 3° B dell'Istituto Comprensivo Statale Michelangelo Augusto - plesso Augusto di NAPOLI. Sempre per la categorie scuole secondarie di primo grado è stata assegnata una Menzione speciale al video clip “UNITI PER LA VITTORIA: LO SPORT COME VEICOLO DI PACE” realizzato dalle classi 2°A - 2°D e 2° E dell'Istituto Comprensivo Statale “F.lli Mercogliano-Guadagni” - plesso Guadagni di CIMITILE (Napoli). Per gli Istituti Secondari di secondo grado il Premio è stato attribuito al video clip “SOTTO LO STESSO CIELO” realizzato da Matteo Eleuteri e Isabella Persia della 5°A del Liceo Musicale e Coreutico sezione Coreutica del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di ROMA.

I trasporti

L'Emilia vuole cambiare aria e avrà duemila nuovi bus

Per ora saranno 292, ma l'obiettivo, come ha precisato ieri il presidente della Regione Stefano Bonaccini, è arrivare a duemila nuovi bus ecologici. Questo primo stralcio è permesso dall'arrivo di quasi 40 milioni stanziati dal ministro dell'Ambiente Sergio Costa per la bonifica del bacino padano, afflitto da elevate concentrazioni di polveri sottili pm10. I quattrini destinati all'Emilia Romagna fanno parte di un contingente di 180 milioni per le regioni del nord più colpite dall'inquinamento. Dal canto loro, le aziende che gestiscono il trasporto pubblico raddoppieranno l'investimento concesso portando all'introduzione di 1100 autobus elettrici, ibridi, a metano o a biometano. La Regione ha invece programmato e sta attuando in questi mesi il rinnovo di 800 veicoli con altrettanti di minor impatto ambientale. La somma di queste due azioni porterà, come detto, a introdurre nella flotta regionale duemila mezzi nuovi. Non solo. Tre milioni e mezzo del finanziamento statale saranno destinati a migliorare i sistemi di vigilanza di tutte le aree soggette alla limitazione del traffico.

«Un risultato frutto dell'azione condivisa tra il ministero dell'Ambiente e le altre regioni del bacino padano» fa notare Bonaccini. Il quale ricorda come l'accordo che ha prodotto tale condivisione è stato firmato a Bologna tre anni fa tra il ministero e le regioni interessate, quindi rinnovato in occasione del Clean air dialogue con la Commissione europea che si è tenuto lo scorso giugno. Ma oltre ai duemila mezzi nuovi, le regioni, Emilia Romagna in testa, puntano a ottenere ulteriori fondi dallo Stato per raggiungere un obiettivo ulteriore, vale a dire il completo rinnovo delle flotte di mezzi pubblici a beneficio dell'aria delle città. Si punta dunque alla progressiva eliminazione dei bus più vecchi con motorizzazioni datate. - v.v.